



DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA M

**PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI -CORSO DI SECONDO
LIVELLO**



ANNO SCOLASTICO 2020/2021
IIS LS-ISA-IPSIA
SAN GIOVANNI IN FIORE

Sommario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
PROFILO PROFESSIONALE.....	5
INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO PROFESSIONALE DEL TERRITORIO: SISTEMA LOCALE DEL LAVORO, SISTEMA PRODUTTIVO, SISTEMA DEI SERVIZI.....	6
PERCORSO DIDATTICO	6
RICONOSCIMENTO DEI CREDITI.....	6
IL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE	7
ORIENTAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI.....	7
FREQUENZA.....	7
ASSENZE.....	8
ORARIO.....	8
FINALITA' DELL'INTERVENTO EDUCATIVO – COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	8
COMPETENZE DEL TERZO PERIODO	10
PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI.....	11
METODOLOGIA	11
STRUMENTI.....	12
VALUTAZIONE	12
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	13
LA VALUTAZIONE.....	14
TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA NELLA CLASSE V M SERALE NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021	15
ELABORATI ASSEGNATI AI CANDIDATI.....	16
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DISCIPLINARE - ITALIANO	17
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI -STORIA.....	23
CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARI- RELIGIONE.....	29
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	31
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI - MATEMATICA.....	36
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – FRANCESE.....	38
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA.....	43
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI - INGLESE.....	48
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI- PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	52
EDUCAZIONE CIVICA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	56
ATTRIBUZIONE CREDITI.....	58
VALUTAZIONE FINALE CONDOTTA (didattica in presenza e a distanza).....	60

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA'		
		1°	2°	3°
MACHI' MARINA	PSICOLOGIA	NO	NO	SI
CURIA ANGELA	RELIGIONE	NO	NO	SI
PERRI AMEDEO	MATEMATICA	NO	NO	SI
DI CRISTO AMEDEO	ITALIANO E STORIA	SI	SI	SI
FATI ROSSELLA	INGLSESE	NO	NO	SI
INFORTUNA TERESA	IGIENE	NO	NO	SI
SGRO ANGELA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA;	SI	SI	SI
GUARASCIO FILOMENA	FRANCESE	NO	NO	SI

COMPOSIZIONE CLASSE

COGNOME	NOME
1. BARBERIO	MARCELLO
2. BIRSAN	MARIANA
3. CAPUTO	ANGELA
4. COMITO	ALBA
5. FERRARELLI	IMMACOLATA
6. FRAGALE	ROSA
7. LORIA	LUCIANA
8. MARASCO	MARIA
9. NUOTO	GIUSEPPINA
10. PALETTA	GIOVANNA
11. PASCUZZO	ANDREA
12. ROMANO	ANGELA
13. SPADAFORA	ANGELA MARIA
14. SPADAFORA	ANTONELLA
15. SPADAFORA	GIANLUIGI
16. SPADAFORA	VALERIA
17. SPINA IACONIS	KARIN
18. SUCCURRO	GIUSEPPE
19. VELTRI	ANGELA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 allievi, tutti provenienti dal secondo periodo:

- pochi sono già in possesso di diploma, precedentemente conseguito
- un esiguo gruppo è in possesso di idoneità a classi di scuola secondaria di secondo grado
- la maggior parte è in possesso solo di licenza media.

Due studenti, uno per motivi familiari e l'altro per essersi trasferito in Svizzera, da un certo punto in poi dell'anno scolastico, non hanno più frequentato, si ipotizza pertanto la loro non ammissione agli esami di Stato, visto, a tutt'oggi, l'elevato numero di assenze.

Si tratta di un gruppo eterogeneo anche per età, che va dai 20 ai 62, per estrazione sociale e per condizioni lavorative e familiari.

Il gruppo classe si è sempre distinto per un impegno costante e una buona motivazione allo studio, tuttavia da subito si sono evidenziate due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani più intuitivi in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, i più anziani con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Tutti i discenti, nel corso dell'anno hanno sempre avuto un comportamento corretto e manifestato un vivo interesse per tutte le discipline. Durante la DAD, effettuata attraverso la piattaforma GSuite di Google, la maggior parte degli studenti hanno garantito una frequenza costante. Si sono registrati solo alcuni sporadici casi di allievi che, per difficoltà di natura informatica e/o riconducibile alla connessione internet o per motivi legati a carichi di lavoro conseguenti all'emergenza sanitaria, hanno preso parte alle video lezioni, svolte nel rispetto dell'orario di servizio, in maniera sporadica. Per non escludere questi studenti dall'azione didattica e formativa sono state strutturate sintesi vocali e audio lezioni. Medesimi strumenti didattici sono stati condivisi con l'intero gruppo classe. Si è provveduto, inoltre, a mantenere un costante contatto con tutti gli studenti attraverso l'uso di WhatsApp, della posta elettronica e di Google-Classroom.

Essendo, il corso serale, mirato a qualificare giovani ed adulti in parte già inseriti nel mondo del lavoro, le problematiche che si presentano sono molto variegate, prima fra tutte l'interruzione del percorso scolastico per alcuni anni, facendo perdere così la consuetudine allo studio. Va considerato poi, il limitato tempo dedicato allo studio individuale, dovuto per lo più a motivi di lavoro e di famiglia. Ciò nonostante, l'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte di loro, come già detto, sono molto apprezzabili.

La partecipazione e l'interesse per i programmi proposti sono stati significativi e ciò ha consentito di arrivare al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia specifici che trasversali.

Per alcuni studenti, tuttavia, la frequenza poco regolare ha comportato discontinuità nel metodo di lavoro e di studio, compromettendo in alcuni casi la creazione e lo sviluppo del ragionamento scientifico a favore di schemi ed esemplificazioni su molte tematiche affrontate. Pertanto alcune delle ore di lezione sono state

dedicate ad un'attività individualizzata, alla ripetizione e all'approfondimento di concetti ed argomenti già trattati, per mantenere il più possibile omogenea la preparazione globale.

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo e l'introduzione quindi, della didattica a distanza, fermo restando che in alcune forme era già presente, ma con una diversa filosofia di utilizzo, ha comportato un aumento delle problematiche, dovute essenzialmente alla poca dimestichezza con le nuove tecnologie, soprattutto per quegli studenti di età più elevata, ma anche alla mancanza di strumenti idonei a supportare tale forma di didattica. Per questi motivi, i docenti del Consiglio di classe, hanno rimodulato in parte le loro programmazioni, rendendole maggiormente fruibili, e hanno utilizzato tutti gli strumenti in dotazione degli adulti per far loro pervenire i materiali e contenuti. In particolare sono stati utilizzati strumenti ufficiali come Classroom, il Registro elettronico, Google Suite, Meet, ma anche canali non ufficiali come Whatsapp, indirizzi privati di posta elettronica, al fine di consentire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti.

Va rilevato che il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni, e delle competenze in uscita indicate nelle Linee Guida, ha delineato una programmazione per competenze secondo quanto previsto dal D.M. n°139 del 2007. Si allega di seguito la tabella riassuntiva delle competenze in uscita trasversali ai vari insegnamenti e delle discipline concorrenti all'acquisizione delle stesse.

PROFILO PROFESSIONALE

Il modello didattico cui si ispira la normativa in atto e in particolare il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 recante "Norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, e delle linee guida della C.M. n.36/2014, si fonda su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, basato sull'accorpamento delle discipline in Assi Culturali e su una declinazione di "competenze", "abilità" e "conoscenze".

Alcune competenze in uscita sono riferibili agli Assi Culturali, comuni e di indirizzo; altre si presentano con un livello di trasversalità più o meno elevata, la cui acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere attribuito a un singolo asse.

Questo è il motivo per cui nel modello di programmazione scelto da questo Istituto, per ognuna delle "competenze obbligatorie", è prevista l'indicazione delle competenze chiave e quelle di cittadinanza che, unitamente ad essa, possono essere perseguibili.

La normativa dà chiare indicazioni in merito alle metodologie di apprendimento che dovranno includere attività di tipo induttivo e dovranno prevedere un'organizzazione per unità di apprendimento.

Per ogni competenza obbligatoria è stato necessario associare una definizione dei livelli di apprendimento e dei traguardi declinati per periodo formativo: primo biennio, classi terze, quarte e quinte.

Il 22/05/2018, peraltro, il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave, che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006 per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani, soprattutto imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per vivere i cambiamenti".

Il concetto di competenza è espresso come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”. Quest’ultimo è definito quale “disposizione/mentalità per agire e/o reagire a idee, persone, situazioni”. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006. Il diplomato dell’indirizzo dei “Servizi Socio-Sanitari” deve possedere specifiche competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO PROFESSIONALE DEL TERRITORIO: SISTEMA LOCALE DEL LAVORO, SISTEMA PRODUTTIVO, SISTEMA DEI SERVIZI

Il territorio presilano facente capo a San Giovanni in Fiore, nel quale l’I.I.S. opera e al quale rende servizio, si caratterizza per un sistema di servizi sanitari che vive una fase di transizione. Infatti non è chiaro quale sarà la funzione e l’assetto futuro dell’Ospedale (primo intervento e lungodegenza). Il sistema locale dei servizi sanitari è costituito inoltre da una rete di piccoli studi e piccoli laboratori che operano in base ad accreditamento e in convenzione con il Sistema Sanitario Regionale il quale è tenuto a garantire i Livelli Essenziali definiti dal Sistema Sanitario Regionale. Il territorio manifesta peraltro un significativo bisogno di Operatori Socio-Sanitari. L’obbligo del rispetto dei “livelli minimi”, unitamente al bisogno di cure e di assistenza sanitaria, al momento non soddisfatto lascia intravedere per gli operatori del settore importanti opportunità di occupazione.

Alcuni servizi sanitari sono peraltro prestati da aziende, enti e associazioni private.

Anche i servizi assistenziali sono svolti da piccoli enti privati e/o associazioni che prendono in cura anziani.

L’occupazione all’interno del sistema sanitario locale assume comunque, nella migliore delle ipotesi, la forma del rapporto a tempo determinato.

PERCORSO DIDATTICO

Il percorso didattico è stato suddiviso in tre periodi espletati in tre anni:

- Primo Periodo (classi 1-2), svoltosi in un unico anno;
- Secondo Periodo (classi 3-4), svoltosi in un unico anno;
- Terzo Periodo (classe 5)

In ogni periodo didattico vengono svolte 23 ore settimanali.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Gli studenti in possesso di titolo di studio rilasciato da altro Istituto statale o paritario o percorso universitario, relativo a qualsiasi anno, possono far valere crediti formali per le discipline comuni, validi anche per l’esonero dalla frequenza delle stesse per il periodo didattico specifico. Il voto nelle discipline per cui si ottiene l’esonero è quello certificato dalla scuola di provenienza nelle pagelle o nei documenti valutativi.

È previsto il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti formali (istituti scolastici), non formali (altre attività educative organizzate) ed informali (lavoro, famiglia, altro). Il riconoscimento delle competenze si traduce in credito formativo, cioè l’esonero da una o più UdA (o tutte le UdA di qualche disciplina) compatibili per competenze.

Al fine di consentire la conclusione del percorso in soli tre anni, le competenze mancanti al raggiungimento del 50% dei crediti sono acquisite :

1. attuando un corso di recupero utilizzando il 10% del monte ore destinato all'accoglienza e all'orientamento, per un totale di 151 ore. A conclusione di tale corso gli studenti dovranno sostenere verifiche i cui risultati attesteranno l'avvenuta o non avvenuta acquisizione delle competenze;
2. attivando una piattaforma da utilizzare per l'autoformazione e il conseguente recupero in itinere delle competenze mancanti. Sulla piattaforma vengono inserite i materiali necessari per sviluppare le UDA da recuperare e le verifiche periodiche che gli studenti dovranno svolgere e restituire in forma cartacea.

Per ogni studente, che non presenta crediti formali riconosciuti, il calcolo dei crediti non formali e informali avviene sommando:

credito derivante da attività non formale + credito derivante da attività informale + recupero utilizzando il 10% del monte ore + il credito derivante da autoformazione su piattaforma = 50%.

IL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate all'art.4, comma 51, Legge 92/2012.

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un *Patto formativo Individuale* definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il *Patto* rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal Dirigente del CPIA e, per gli adulti iscritti ai percorsi di secondo livello, anche dal dirigente scolastico dell'istituzione scolastica presso la quale sono incardinati i suddetti percorsi; con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

ORIENTAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI

Per quanto riguarda i percorsi formativi degli studenti si è ravvisata la necessità di monitorare il loro percorso, allo scopo di renderlo più lineare ed efficace. Il mancato superamento delle UdA presenti nel patto formativo individuale recuperato in corso d'anno attraverso una seconda verifica.

Il patto formativo può essere quindi modificato in itinere qualora lo studente non raggiunga, attraverso l'attività di autoformazione e di recupero sopra delineate, le competenze utili al fine del riconoscimento del credito.

Nell'attuale anno scolastico, non si sono rese necessarie modifiche pel patto formativo, nemmeno successivamente al verificarsi dell'emergenza sanitaria.

FREQUENZA

Durante quest'anno scolastico le lezioni, a causa dell'emergenza sanitaria, e nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, si sono svolte sempre a distanza, ciò ha consentito una frequenza regolare da parte della quasi totalità degli studenti. In tal modo gli studenti sono stati guidati nella comprensione e nella rielaborazione di quanto proposto e nella impostazione di un corretto metodo di studio. Con una

metodologia appropriata per studenti adulti e lavoratori, l'impegno domestico richiesto è ridotto al minimo.

La frequenza minima per la validità del periodo didattico è, di norma, pari almeno al 75% delle ore previste, con eventuali deroghe debitamente documentate per motivi di salute, di lavoro o personali fino ad un massimo del 10%. Ne risulta il seguente schema di massima:

Classe/i	Orario annuale	Limite massimo assenze (ore)	Limite massimo assenze con deroghe (ore)
Primo periodo	33x23=759	190	266
Secondo periodo	33x23=759	190	266
Terzo periodo	33x23=759	190	266

Per gli studenti con crediti riconosciuti il limite massimo delle assenze (anche con deroghe) viene calcolato in modo personalizzato.

ASSENZE

Le assenze dovute a malattia o a motivi di lavoro sono state giustificate con regolare rilascio di certificato medico o dichiarazione del datore di lavoro attestante l'orario di servizio del dipendente, tali assenze debitamente certificate sono utili ai fini delle deleghe.

ORARIO

L'orario si articola su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì

Ogni serata include 5 o 6 ore di lezione da 60 minuti con inizio dalle ore 15:00.

FINALITA' DELL'INTERVENTO EDUCATIVO – COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'intervento educativo è finalizzato al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza che nel secondo biennio assumono particolare rilevanza:

- il dialogo interculturale e lo sviluppo di una responsabilità individuale e sociale;
- la capacità di assumere autonome responsabilità sia nelle proprie scelte di vita sia in quelle di lavoro;
- la capacità di individuare e collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi;
- l'attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute e dell'ambiente in relazione ai contesti produttivi.

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Consiglio di Classe propone di declinare le otto competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori, operativi e verificabili.

IMPARARE AD IMPARARE

- Prendere nota degli impegni scolastici.
- Tenere in ordine il proprio quaderno di lavoro.

- Leggere attentamente tutta la consegna prima di iniziare un compito in classe, un'attività, ecc. Individuare elementi e parole chiave di un testo.
- Chiedere chiarimenti sugli errori compiuti nello svolgimento delle attività.

PROGETTARE

- Rispettare le indicazioni della consegna (ad es. sulle modalità di esecuzione di un lavoro, sui materiali e gli strumenti che si possono usare, sui tempi di restituzione).
- Saper individuare e mettere in atto in modo ordinato i passaggi necessari all'esecuzione di un compito.
- Attivarsi per rimediare ai brutti voti o per aumentare la propria media scolastica (ad es. partecipando ai corsi di recupero o chiedendo una verifica supplementare, organizzando gruppi di studio).

COMUNICARE

- Esprimersi correttamente in italiano.
- Rispettare le regole dei codici della comunicazione orale (verbale e non) adeguandole alla situazione.
- Utilizzare una grafia leggibile e una impaginazione ordinata nella presentazione dei compiti.

COLLABORARE E PARTECIPARE

- Comportarsi in modo corretto con gli altri.
- Partecipare alle attività proposte.
- Aspettare il proprio turno di conversazione (ad es. alzando la mano).
- Coinvolgere i compagni nelle discussioni durante lo svolgimento di attività di gruppo.
- Comportarsi in modo corretto con gli altri (restare in silenzio durante la spiegazione, non disturbare durante un compito, ecc.).
- Condividere le informazioni con gli altri in situazioni di lavoro di gruppo.
- Partecipare alle attività proposte (ad es. lezioni in classe, lavori o discussioni di gruppo, laboratori).

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- Rispettare le regole stabilite (sia quelle definite nel regolamento d'Istituto sia quelle concordate con il singolo docente).
- Arrivare puntuale (all'ingresso, al rientro dall'intervallo, in tutte le situazioni in cui ci sia un orario da rispettare).
- Adoperarsi perché il materiale personale, quello scolastico e le aule siano sempre in buono stato.
- Portare tutto il materiale necessario per svolgere le attività didattiche.
- Lavorare in autonomia nei compiti individuali.
- Svolgere i compiti assegnati, sottoporsi alle verifiche orali e scritte, nella consapevolezza che si tratta di momenti costitutivi del processo di insegnamento apprendimento.

RISOLVERE PROBLEMI

- Accostarsi in modo positivo alle situazioni nuove da affrontare nella vita scolastica.
- Affrontare le situazioni nuove ricercando e prospettando soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- Mettere in relazione gli apprendimenti conseguiti in ambiti disciplinari diversi.
- Individuare somiglianze e differenze, persistenze e mutamenti, cause ed effetti ecc. nei fenomeni studiati.
- Collegare i contenuti di una materia con l'attualità.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

- Informarsi sulle attività svolte quando si è stati assenti, procurarsi i materiali prodotti e rispettare le consegne date dal docente.
- Informarsi su avvisi e comunicazioni della scuola e trasmetterli ai genitori.
- Chiedere chiarimenti sui contenuti della lezione, sulla consegna, sull'attività da svolgere.

COMPETENZE DEL TERZO PERIODO

Il profilo dello studente (P.E.CU.P.) assegna grande rilevanza non solo alle competenze trasversali, ma anche a quelle pluridisciplinari. La nuova definizione dei curricoli, pur tenendo conto della specificità di ogni singola materia, si fonda sull'interazione tra i saperi linguistici, quelli storico – sociali e quelli tecnico – professionali

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	ITALIANO
Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
Utilizzare una lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	INGLESE
Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi	
Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed Operativi	FRANCESE
Produrre testi di vario tipo in lingua francese in relazione ai differenti scopi comunicativi	

utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	MATEMATICA
utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati	
utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	

riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;	
sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;	
contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra	STORIA

epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	
Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.	DIRITTO SOCIO SANITARIO
Gestire azioni di uniformazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	TEC. AMM. E EC. SOC.
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone	
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze da conseguire in ogni materia, si fa riferimento ai piani delle UDA, in seguito riportate, che tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare indicata nelle Linee guida;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali, espressamente indicate dal consiglio di classe, tra discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità.

Ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi. I docenti organizzeranno poi liberamente le loro programmazioni in moduli o unità.

METODOLOGIA

Per un'azione didattica efficace e produttiva i docenti si sono accordati su una serie di comportamenti comuni:

Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione;
Favorire la partecipazione attiva degli studenti;
Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità
Rispettare la specificità dell'apprendimento individuale e non demonizzare l'errore ma utilizzarlo per modificare i comportamenti dello studente;
Correggere gli elaborati in tempi ragionevoli per fare della correzione un momento formativo.

Le metodologie didattiche usate sono state le seguenti:

lezioni multimediali: video lezioni sincrone e video lezioni asincrone;
lezioni partecipate;
problem-solving;
discussioni guidate;
gruppi di lavoro;
osservazioni sul campo;
esercitazioni pratiche.

STRUMENTI

Dispense
Quotidiani e riviste
Testi di varia natura
Mappe e cartine
Software didattici vari
Fotocopie
Materiali multimediali

VALUTAZIONE

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica

E' stata condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e ha permesso di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente ha operato modifiche mirate alla propria programmazione didattica

Formativa

E' stata condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e ha consentito di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica

Sommativa

E' stata condotta alla fine del processo e ha avuto lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno

Finale

E' stata condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove, svolte tutte in modalità sincrona utilizzando gli strumenti offerti da google classroom e google meet:

verifiche orali
test a risposta multipla;
verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
verifiche scritte con esercizi applicativi;
verifiche scritte con risoluzione di problemi.

Come facilmente intuibile, la didattica a distanza ha fatto perdere la valutazione di oggettività, essendo per il docente difficile controllare la correttezza con cui gli studenti hanno svolto le verifiche, per questo motivo le verifiche orali sono state privilegiate rispetto a quelle scritte.

I criteri di valutazione hanno riguardato tanto gli obiettivi generali quanto quelli specifici, intermedi e finali, stabiliti caso per caso. La valutazione è stata effettuata rispetto ai livelli di partenza, tenendo, nel dovuto conto, le situazioni personali e sociali degli studenti. La valutazione quadrimestrale ha tenuto conto degli esiti delle verifiche ma anche di altri criteri quali:

Il miglioramento nel corso degli studi;
La partecipazione e l'impegno;
La crescita culturale ed umana;
La maturazione della convivenza civile e della tolleranza.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022). Formazione e accompagnamento avranno come destinatari i dirigenti scolastici e il personale docente; il monitoraggio di quanto svolto dalle scuole sarà attuato secondo tempi, forme e modalità definite dal Ministero dell'Istruzione stesso.

L'ORARIO

L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

L'EDUCAZIONE CIVICA E LA TRASVERSALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

“Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, può avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma. Si ricorda che la cifra di questo insegnamento è la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospectico e lo sviluppo di processi di apprendimento”.

LA VALUTAZIONE

“L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida recepiscono la novità normativa introdotta per gli alunni della scuola primaria ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione”.

TEMATICA: CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZE

- Cos'è Internet;
- Storia e funzioni principali di Internet;
- I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete;
- Il Regolamento europeo sulla privacy;
- L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli;
- Il diritto alla portabilità dei dati personali;
- I principi essenziali sulla privacy (Digital by default, accountability, ecc.);
- Le principali forme di comunicazione in Rete;
- Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause

COMPETENZE

- Comprendere le funzioni principali di Internet;
- Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete;
- Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete;
- Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione;

- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti;
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA NELLA CLASSE V M SERALE
NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021
PROF. AMEDEO MARIO DI CRISTO

Ugo Foscolo: Vita, opere, pensiero e poetica
Dai Sonetti: Alla Sera, In morte del fratello Giovanni

Alessandro Manzoni: Vita, opere, pensiero e poetica
Dalle Odi Civili: Il cinque maggio;

Giacomo Leopardi: Vita, opere, pensiero e poetica
Da I Canti: L' Infinito, Alla Luna

Giovanni Verga: Vita e opere
Dalla raccolta Vita dei campi: Rosso Malpelo
Dalle Novelle rusticane : La roba
Da I Malavoglia: La famiglia Malavoglia
Da Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo (capitoloV)

Gabriele D'annunzio: Vita, opere, pensiero e poetica
Da Alcyone: La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: Vita, opere, pensiero e poetica
Da Myricae: X Agosto

Italo Svevo: Vita e opere
Da Senilità: L'inconcludente "senilità" di Emilio.
Da La coscienza di Zeno:Il vizio del fumo e le <<ultime sigarette>>

Luigi Pirandello: Vita e opere
Dal saggio L'umorismo : Il segreto di una bizzarra vecchietta, (capitoli 2 – 6)
Dal romanzo Il fu Mattia Pascal: "Io e l'ombra mia"(capitolo 15)
Dalla raccolta Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

Giuseppe Ungaretti: Vita, opere, pensiero e poetica

Da L'allegria : Veglia

Da L'allegria: Soldati

Eugenio Montale:

Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

Da Ossi di seppia: Merigiare pallido assolto

ELABORATI ASSEGNATI AI CANDIDATI

	CANDIDATO	AMBITO	TITOLO ELABORATO
1	CAPUTO ANGELA	5	La psicoanalisi come teoria e come pratica terapeutica; la relazione di ascolto e il processo comunicativo in ambito socio-sanitario
2	COMITO ALBA	4	Le principali figure professionali in ambito socio-sanitario, i valori fondamentali, i principi deontologici e i rischi della professione
3	FERRARELLI IMMACOLATA	3	L'abuso sui minori e la relazione di aiuto in ambito socio-sanitario
4	FRAGALE ROSA	1	La malattia di Alzheimer e le principali terapie utilizzate nei trattamenti delle demenze
5	LORIA LUCIANA	2	La paralisi cerebrale infantile e il concetto di disabilità e di handicap
6	MARASCO MARIA	1	Il quadro clinico della malattia di Alzheimer e l'offerta dei servizi territoriali
7	NUOTO GIUSEPPINA	1	La malattia di Parkinson e gli interventi di aiuto per il miglioramento della condizione psico-fisica dell'anziano
8	PALETTA GIOVANNA	4	Comunicazione, ascolto, empatia: l'importanza e le implicazioni in ambito socio-sanitario
9	PASCUZZO ANDREA	3	L'abuso psicologico sui minori, la violenza assistita e la sindrome da alienazione parentale: l'importanza dell'ascolto in ambito socio-sanitario.
10	ROMANO ANGELA	1	La malattia di Parkinson e l'articolazione dei servizi offerti
11	SPADAFORA ANGELA MARIA	2	La disabilità e la gestione della quotidianità e delle relazioni familiari e sociali
12	SPADAFORA ANTONELLA	3	La famiglia multiproblematica, le teorie della relazione comunicativa, il colloquio finalizzato ai processi di tipo assistenziale
13	SPADAFORA GIANLUIGI	2	La sindrome di Down, il concetto di disabilità e di handicap e l'integrazione attraverso lo sport
14	SPADAFORA VALERIA	5	La teoria freudiana della sessualità infantile e la psicoanalisi infantile; il processo comunicativo e la relazione di ascolto in ambito socio-sanitario.
15	SPINA IACONIS KARIN	3	Il gioco e le sue classificazioni; la valenza del gioco e del disegno in ambito terapeutico; la relazione di aiuto in ambito socio-sanitario.
16	SUCCURRO GIUSEPPE	1	La senescenza, le patologie a essa correlate, le terapie e gli interventi di aiuto per il miglioramento della condizione psicofisica dell'anziano
17	VELTRI ANGELA	1	La malattia di Parkinson e le condizioni di salute degli anziani con particolare riferimento allo sviluppo delle demenze in età senile

Ambiti:

1. La senescenza, le patologie ad essa connessa, i trattamenti e i servizi rivolti agli anziani
2. La disabilità: considerazioni mediche e psicologiche
3. L'infanzia: disabilità fisiche e intellettive; l'abuso, la famiglia multiproblematica, gli approcci comunicativi
4. Il lavoro in ambito socio-sanitario: figure professionali, principi deontologici, servizi e modalità di intervento
5. Teoria e prassi psicoanalitica, processo comunicativo e tecniche di ascolto in ambito socio-sanitario

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DISCIPLINARE - ITALIANO

DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Amedeo Mario Di Cristo
TESTI ADOTTATI: Marta Sambugar Gabriella Sala'- LIEM IL NOVECENTO, LA
NUOVA ITALIA
Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone - VOLTI E LUOGHI DELLA
LETTERATURA GIUNTI TRECCANI

PROFILO SINTESICO DELLA CLASSE

La classe 5^a sez. M del corso serale è costituita in prevalenza da studentesse (15 femmine e 4 maschi), è formata da due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani, più intuitivi in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, e quelli più anziani, con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Tutti i discenti nel corso dell'anno, durante la didattica a distanza, attivata a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, hanno sempre avuto un comportamento corretto e manifestato un vivo interesse per la disciplina. Durante la DAD, effettuata attraverso la piattaforma GSuite di Google, la maggior parte degli studenti hanno garantito una frequenza costante. Si sono registrati solo alcuni sporadici casi di allievi che, per difficoltà di natura informatica e/o riconducibile alla connessione internet o per motivi legati a carichi di lavoro conseguenti all'emergenza sanitaria, hanno preso parte alle video lezioni, svolte nel rispetto dell'orario di servizio, in maniera sporadica. Per non escludere questi studenti dall'azione didattica e formativa sono state strutturate sintesi vocali e audio lezioni. Medesimi strumenti

didattici sono stati condivisi con l'intero gruppo classe. Si provveduto, inoltre, a mantenere un costante contatto con tutti gli studenti attraverso l'uso di WhatsApp, della posta elettronica e di Google-Classroom.

Per ciò che concerne la programmazione, questa è avvenuta attraverso la predisposizione di sei Unità Didattiche di Apprendimento con le quali sono state fissate, in maniera coerente, le scansioni dei contenuti e degli obiettivi disciplinari. A seguito della sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale per l'emergenza citata, la programmazione è stata svolta secondo la scansione temporale prevista. Successivamente, con l'uso della didattica a distanza, lo svolgimento delle UDA, non hanno subito un rallentamento ragguardevole, pertanto non si è reso necessario rimodulare la programmazione iniziale. Non sono, altresì, emerse ulteriori esigenze che hanno inciso sulla programmazione

COMPETENZE

Alla data del 31 maggio 2021 e, in considerazione della programmazione svolta, gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Interagire in un gruppo in modo collaborativo e produttivo;
- Cogliere i bisogni e le problematiche dell'utenza ed elaborare progetti per la soddisfazione dei relativi bisogni, soprattutto per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Produrre una sintesi di informazioni raccolte su tematiche sociosanitarie
- Saper utilizzare la terminologia specifica anche se non sempre in modo ragionato, critico e autonomo;
- Saper individuare connessioni tra le tematiche analizzate;
- Saper, in parte sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute;
- Saper vagliare ed esplicitare le opinioni acquisite confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri.

METODI D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale partecipata
- Dibattiti e discussioni
- Lavoro di gruppo
- Approccio diretto ai testi
- A causa dell'emergenza sanitaria nazionale la didattica è stata svolta a distanza con l'ausilio di Google Suite – Classroom – Meet.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- LIM
- Appunti forniti dal docente
- Slide esplicative
- Video-lezioni
- Audio lezioni
- Sintesi vocali

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifica orali
- Verifica scritte attraverso test a risposte aperte e risposte multiple
- Video verifiche orali

Dall'introduzione della didattica a distanza non sono state effettuate verifiche scritte.

SPAZI

- Aula didattica
- Classi virtuali

TEMPI

- Scansione quadrimestrale

CONTENUTI (al 31 maggio 2021)

UDA N. 1 – Tra Neoclassicismo e Romanticismo	
Conoscenze	- UGO FOSCOLO: Vita , opere , poetica Analisi dei Sonetti: <i>“Alla Sera, In morte del fratello Giovanni”.</i>
Abilità	Gli alunni hanno compreso il ruolo di Foscolo nella storia della letteratura italiana e sanno interpretare testi foscoliani in versi; sanno cogliere i temi più caratteristici della scrittura di Foscolo: la delusione politica, la serenità neoclassica, l'io lirico, il disincanto. Sanno apprezzare e interiorizzare la soluzione di Foscolo al problema della felicità , della bellezza e dell'eroismo.

UDA N. 2 – L'età del Romanticismo	
Conoscenze	- ALESSANDRO MANZONI: Vita , opere , poetica Analisi dei seguenti testi: dalle Odi Civili, <i>“Il cinque maggio”</i> ;
Abilità	Gli alunni hanno compreso il ruolo di Manzoni nella storia della letteratura italiana e sanno interpretare i testi più significativi della sua produzione. Sanno riconoscere i grandi temi della produzione manzoniana: la formazione illuministica, la conversione religiosa, la partecipazione al movimento romantico, la concezione della storia e della Provvidenza, l'impegno politico-patriottico, la riflessione sulla lingua.

UDA N. 3 – Il primo Ottocento	
Conoscenze	- GIACOMO LEOPARDI: Vita , opere , poetica. Analisi dei seguenti testi: dai Canti <i>“L’infinito” e “Alla luna”</i> ;
Abilità	Gli alunni conoscono lo sfondo storico della vita di Giacomo Leopardi, l’ambiente familiare, la formazione, le conversioni, l’infelicità del povero poeta, la ricerca della libertà, gli ultimi anni. Sanno cogliere i grandi temi della produzione leopardiana: la poetica del vago e dell’indefinito, il dolore come esperienza conoscitiva, le varie fasi del pessimismo; sanno leggere e interpretare I testi leopardiani proposti.

I contenuti delle prime tre UDA sono stati trattati su richiesta degli alunni.

UDA N. 4 – Il secondo Ottocento	
Conoscenze	- GIOVANNI VERGA: Vita , opere , poetica. Analisi dei seguenti testi: dalla raccolta Vita dei Campi, <i>“Rosso Malpelo”</i> ; dalle Novelle Rusticane, <i>“La roba”</i> ; da I Malavoglia, <i>“La famiglia Malavoglia”</i> ; da il ciclo dei vinti, <i>“Mastro don Gesualdo”</i> - GABRIELE D’ANNUNZIO: vita, opere, poetica Analisi dei seguenti testi: da Alcyone analisi della lirica, <i>“La pioggia nel pineto”</i> 1° e 2° strofa - GIOVANNI PASCOLI: vita, opere, poetica. Analisi dei seguenti testi: da Myricae analisi della poesia <i>“X Agosto”</i>
Abilità	Gli alunni conoscono e sanno interpretare i testi più importanti degli autori italiani del secondo Ottocento; sanno cogliere i caratteri di originalità che contraddistinguono ogni autore e le loro opere; sanno riflettere sui temi che emergono dalla loro produzione letteraria; sanno definire i rapporti tra l’autore e la corrente letteraria di appartenenza con particolare attenzione alle problematiche estetiche, filosofiche e ideologiche della propria epoca

UDA N. 5– Il romanzo europeo del primo novecento	
Conoscenze	- ITALO SVEVO: vita, opere, poetica. Analisi del i seguente testo: da la Coscienza di Zeno, <i>“Il vizio del fumo e le <<ultime sigarette>></i> ; - LUIGI PIRANDELLO: vita, opere, poetica. Dal saggio L’umorismo: <i>“Il segreto di una bizzarra vecchietta”</i> (Cap. 2-6); dal romanzo Il fu Mattia Pascal : <i>“Io e l’ombra mia”</i> (Cap. 15); dal romanzo Uno nessuno centomila: <i>“Mia moglie e il naso”</i> (Cap. 1) da novelle per un anno: <i>“Il treno a fischiato”</i>

Abilità	Gli alunni conoscono e sanno interpretare i testi più importanti degli autori italiani del secondo Ottocento; sanno cogliere i caratteri di originalità che contraddistinguono ogni autore e le loro opere; sanno riflettere sui temi che emergono dalla loro produzione letteraria; sanno definire i rapporti tra l'autore e la corrente letteraria di appartenenza con particolare attenzione alle problematiche estetiche, filosofiche e ideologiche della propria epoca
---------	---

UDA N. 6– La poesia tra le due guerre	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - GIUSEPPE UNGARETTI: vita, opere, poetica. da L'Allegria, analisi delle poesie <i>"Veglia"</i>; <i>"Soldati"</i>; - EUGENIO MONTALE: vita, opere, poetica. da Satura, analisi della seguente lirica <i>"Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale"</i>;
Abilità	Gli alunni conoscono e sanno interpretare i testi più importanti degli autori italiani del secondo Ottocento; sanno cogliere i caratteri di originalità che contraddistinguono ogni autore e le loro opere; sanno riflettere sui temi che emergono dalla loro produzione letteraria; sanno definire i rapporti tra l'autore e la corrente letteraria di appartenenza con particolare attenzione alle problematiche estetiche, filosofiche e ideologiche della propria epoca

San Giovanni in Fiore (CS), 31/05/2021

Il docente

Prof. Amedeo Mario Di Cristo

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI STORIA

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Amedeo Mario Di Cristo

TESTO ADOTTATO: CAPIRE LA STORIA – PSBM - Il Novecento e la globalizzazione
EDIZIONE SCOLASTICHE BRUNO MONDADORI - PEARSON

PROFILO SINTESICO DELLA CLASSE

La classe 5^a sez. M del corso serale è costituita in prevalenza da studentesse (15 femmine e 4 maschi), è formata da due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani, più intuitivi in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, e quelli più anziani, con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Tutti i discenti nel corso dell'anno, durante la didattica a distanza, attivata a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, hanno sempre avuto un comportamento corretto e manifestato un vivo interesse per la disciplina. Durante la DAD, effettuata attraverso la piattaforma GSuite di Google, la maggior parte degli studenti hanno garantito una frequenza costante. Si sono registrati solo alcuni sporadici casi di allievi che, per difficoltà di natura informatica e/o riconducibile alla connessione internet o per motivi legati a carichi di lavoro conseguenti all'emergenza sanitaria, hanno preso parte alle video lezioni, svolte nel rispetto dell'orario di servizio, in maniera sporadica. Per non escludere questi studenti dall'azione didattica e formativa sono state strutturate sintesi vocali e audio lezioni. Medesimi strumenti didattici sono stati condivisi con l'intero gruppo classe. Si è provveduto, inoltre, a mantenere un costante contatto con tutti gli studenti attraverso l'uso di WhatsApp, della posta elettronica e di Google-Classroom.

Per ciò che concerne la programmazione questa è avvenuta attraverso la predisposizione di tre Unità Didattiche di Apprendimento con le quali sono state fissate, in maniera coerente, le scansioni dei contenuti e degli obiettivi disciplinari. A seguito della sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale per l'emergenza citata, la programmazione è stata svolta secondo la scansione temporale prevista.

Successivamente, con l'uso della didattica a distanza, lo svolgimento delle UDA, non hanno subito un rallentamento ragguardevole, pertanto non si è reso necessario rimodulare la programmazione iniziale. Non sono, altresì, emerse ulteriori esigenze che hanno inciso sulla programmazione.

COMPETENZE

Alla data del 31 maggio 2021 e, in considerazione della programmazione svolta, gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Interagire in un gruppo in modo collaborativo e produttivo;
- Cogliere i bisogni e le problematiche dell'utenza ed elaborare progetti per la soddisfazione dei relativi bisogni, soprattutto, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Produrre una sintesi di informazioni raccolte su tematiche sociosanitarie
- Saper utilizzare la terminologia specifica anche se non sempre in modo ragionato, critico e autonomo;
- Saper individuare connessioni tra le tematiche analizzate;
- Saper, in parte sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute;
- Saper vagliare ed esplicitare le opinioni acquisite confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri.

METODI D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale partecipata
- Dibattiti e discussioni
- Lavoro di gruppo
- Approccio diretto ai testi
- A causa dell'emergenza sanitaria nazionale, la didattica è stata svolta a distanza con l'ausilio di Google Suite – Classroom – Meet.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- LIM
- Appunti forniti dal docente
- Slide esplicative
- Video-lezioni
- Audio lezioni
- Sintesi vocali

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifica orali
- Verifica scritte attraverso test a risposte aperte e risposte multiple
- Video verifiche orali

Dall'introduzione della didattica a distanza non sono state effettuate verifiche scritte.

SPAZI

- Aula didattica
- Classi virtuali

TEMPI

- Scansione quadrimestrale

CONTENUTI (al 31 maggio 2021)

UDA N. 1 – Il Novecento e la grande guerra	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- L'ITALIA DEL NOVECENTO E LA GRANDE GUERRA: L'ETÀ GIOLITTIANA;- LA BELLE EPOQUE E LE SUE CONTRADDIZIONI;- LE CAUSE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE- LA PRIMA GUERRA MONDIALE: UNA GUERRA MODERNA;
Abilità	<p>Gli alunni sanno interpretare e analizzare il fenomeno storico nella sua complessità, distinguendo cause remote e occasionali, individuando le cause politiche di fenomeni storici.</p> <p>Sanno riconoscere, inoltre, nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e continuità, anche nella formazione della coscienza e dei valori di un popolo, sanno utilizzare con padronanza e consapevolezza il lessico specifico della disciplina e le fonti storiche.</p>

UDA N. 2 – L'eredità del conflitto	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- IL DOPOGUERRA INQUIETO;- IL BIENNIO ROSSO;- DOPO LA GUERRA UNA NUOVA ECONOMIA;- SOCIETÀ DI MASSA E CRISI DELLA DEMOCRAZIA;- IL FASCISMO: LA MARCIA SU ROMA, IL DELITTO MATTEOTTI.
Abilità	<p>Gli alunni sanno interpretare e analizzare il fenomeno storico nella sua complessità, distinguendo cause remote e occasionali, individuando le cause politiche di fenomeni storici.</p> <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e continuità, anche nella formazione della coscienza e dei valori di un popolo, sanno utilizzare con padronanza e consapevolezza il lessico specifico della</p>

	disciplina e le fonti storiche.
--	---------------------------------

UDA N. 3 – La seconda guerra mondiale e la <i>shoah</i>	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - LA CRISI DEL 29 NEW DEAL - IL NAZISMO: LE AGGRESSIONI NAZISTE; - IL CONFLITTO SI ALLARGA AL MONDO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE; - IL DOMINIO NAZISTA E LA <i>SHOAH</i>; - IL CROLLO DELL'ASSE E LA RESISTENZA PARTIGANA;
Abilità	<p>Gli alunni sanno interpretare e analizzare il fenomeno storico nella sua complessità, distinguendo cause remote e occasionali, individuando le cause politiche di fenomeni storici.</p> <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e continuità, anche nella formazione della coscienza e dei valori di un popolo, sanno utilizzare con padronanza e consapevolezza il lessico specifico della disciplina e le fonti storiche.</p>

San Giovanni in Fiore (CS), 31/05/2021

Il docente

Prof. Amedeo Mario Di Cristo

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARI- RELIGIONE

Religione Disciplina: Religione

Docente: Curia Angela

Classe: V M

Profilo Sintetico della classe

La classe ha seguito con interesse le lezioni dimostrando impegno e un buon risultato. A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 abbiamo svolto l'attività didattica in DaD. Gli alunni hanno partecipato regolarmente alle lezioni riuscendo a portare avanti il programma tenendo in considerazione le esigenze di ognuno e il momento particolare legato alla crisi pandemica.

Competenze acquisite I traguardi di competenze raggiunti dal gruppo classe appaiono soddisfacenti in linea generale. Le competenze critiche e creative sono soddisfacenti. Quelle specifiche, inerenti al linguaggio religioso, sono state acquisite in modo diversificato per ogni alunno in maniera soddisfacente.

Contenuti al 15/05/2021

UDA n° 1	Le relazioni fondamentali tra valori, atteggiamenti e comportamenti
Conoscenze	Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.
Abilità raggiunte:	Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto.

UDA n° 2	Uomini e donne responsabili
Conoscenze	Studia il rapporto della chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alle nuove forme di comunicazione.
Abilità raggiunte:	Si confronta con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

UDA n°3	Un'etica per la vita
Conoscenze	Conosce in un contesto di pluralismo culturale gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità. Con particolare riferimento alla bioetica, giustizia sociale, questione ecologica.
Abilità raggiunte:	Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

Metodologie didattiche

A causa dell'emergenza COVID-19, abbiamo svolto le lezioni in DaD con l'utilizzo di piattaforme digitali come CLASSROOM e MEET, utilizzando le video-lezioni.

Materiali didattici Libri di testo, fotocopie, appunti. Con la D.A.D., abbiamo utilizzato file e link.

Tipologia delle prove di verifica e valutazione

La valutazione degli studenti si è basata su due interrogazioni orali per ogni quadrimestre. Per quanto riguarda la D.A.D., la valutazione, è determinata dalla partecipazione e dal coinvolgimento degli alunni in questo momento storico particolare, che si sono resi disponibili al dialogo educativo. La maggior parte ha manifestando un comportamento aperto e corretto.

San Giovanni in Fiore

15/05/2021 Il docente Prof.ssa Angela Curia

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: SGRO ANGELA

Classe: 5M

1. Profilo Sintetico della classe

La classe è composta da 19 allievi, tutti provenienti dal secondo periodo:

- alcuni sono già in possesso di diploma, precedentemente conseguito
- un gruppo è in possesso di idoneità a classi di scuola secondaria di secondo grado
- un cospicuo gruppo è in possesso solo di licenza media.

Si tratta di un gruppo eterogeneo anche per età, che va dai 20 ai 60, per estrazione sociale e per condizioni lavorative e familiari.

Il gruppo classe si è sempre distinto per un impegno costante e una buona motivazione allo studio, tuttavia da subito si sono evidenziate due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani più intuitivi in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, i più anziani con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Tutti i discenti, nel corso dell'anno, sia in presenza che durante la didattica a distanza, attivata a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, hanno sempre avuto un comportamento corretto e manifestato un vivo interesse per tutte le discipline. Durante la DAD, effettuata attraverso la piattaforma GSuite di Google, la maggior parte degli studenti hanno garantito una frequenza costante. Si sono registrati solo alcuni sporadici casi di allievi che, per difficoltà di natura informatica e/o riconducibile alla connessione internet o per motivi legati a carichi di lavoro conseguenti all'emergenza sanitaria, hanno preso parte

alle video lezioni, svolte nel rispetto dell'orario di servizio, in maniera sporadica. Per non escludere questi studenti dall'azione didattica e formativa sono state strutturate sintesi vocali e audio lezioni. Medesimi strumenti didattici sono stati condivisi con l'intero gruppo classe. Si provveduto, inoltre, a mantenere un costante contatto con tutti gli studenti attraverso l'uso di WhatsApp, della posta elettronica e di Google-Classroom.

Essendo, il corso serale, mirato a qualificare giovani ed adulti prevalentemente già inseriti nel mondo del lavoro, le problematiche che si presentano sono molto variegate, prima fra tutte l'interruzione del percorso scolastico per alcuni anni, facendo perdere così la consuetudine allo studio. Va considerato poi, il limitato tempo dedicato allo studio individuale, dovuto per lo più a motivi di lavoro e di famiglia. Ciò nonostante, l'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte di loro, come già detto, sono molto apprezzabili.

La partecipazione e l'interesse per i programmi proposti in classe e attraverso la DAD sono stati significativi e ciò ha consentito di arrivare al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia specifici che trasversali.

Per alcuni studenti, tuttavia, la frequenza poco regolare ha comportato discontinuità nel metodo di lavoro e di studio, compromettendo in alcuni casi la creazione e lo sviluppo del ragionamento scientifico a favore di schemi ed esemplificazioni su molte tematiche affrontate. Pertanto alcune delle ore di lezione sono state dedicate ad un'attività individualizzata, alla ripetizione e all'approfondimento di concetti ed argomenti già trattati, per mantenere il più possibile omogenea la preparazione globale.

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo e l'introduzione quindi, della didattica a distanza, fermo restando che in alcune forme era già presente, ma con una diversa filosofia di utilizzo, ha comportato un aumento delle problematiche, dovute essenzialmente alla poca dimestichezza con le nuove tecnologie, soprattutto per quegli studenti di età più elevata, ma anche alla mancanza di strumenti idonei a supportare tale forma di didattica. Per questi motivi, i docenti del Consiglio di classe, hanno rimodulato in parte le loro programmazioni iniziali, rendendole maggiormente fruibili, e hanno utilizzato tutti gli strumenti in dotazione degli adulti per far loro pervenire i materiali e contenuti. In particolare sono stati utilizzati strumenti ufficiali come Classroom, il Registro elettronico, Google Suite, Meet, ma anche canali non ufficiali come Whatsapp, indirizzi privati di posta elettronica, al fine di consentire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti.

2. Competenze acquisite

Alla data del 15 maggio 2021 e, in considerazione della programmazione svolta, gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze:

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- accogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

3. Contenuti al 15/05/2020

UDA N. 1 – Le autonomie territoriali e le reti sociali	
Competenze da acquisire	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
Abilità	Comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001; Individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali; Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali
Conoscenze	Conoscere il significato del principio di sussidiarietà e le sue diverse applicazioni; Conoscere le principali novità introdotte dalla L. cost. n°3/2001; Conoscere le diverse reti sociali
Contenuti disciplinari Minimi	Comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001.
Prerequisiti necessari	Principi generali del diritto pubblico; Struttura della Costituzione; Soggetti del diritto; Funzione legislativa

Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione partecipata, class-room, analisi di testi normativi
Discipline coinvolte	Diritto e legislazione socio sanitaria; Tecnica amministrativa
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifica orale.

UDA N. 2 – La legislazione socio- sanitaria. Il SSN-il Terzo settore	
Competenze da Acquisire	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
Abilità	Essere in grado di individuare la disciplina degli enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari
Conoscenze	Conoscere la disciplina dell'impresa sociale e delle forme associativa
Contenuti disciplinari Minimi	La legislazione socio-sanitaria Art. 32 e SSN Il Terzo settore e gli ETS
Prerequisiti necessari	Definizione di servizio L'impresa individuale e collettiva
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, classroom
Discipline coinvolte	Diritto e Tecnica amministrativa
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifiche orali

UDA N. 3 – Le società	
Competenze da acquisire	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
Abilità	Comprendere la definizione codicistica di società Distinguere le società lucrative dalle società mutualistiche Distinguere le società commerciali dalle società non commerciali Distinguere le società di persone dalle società di capitali
Conoscenze	Il contratto di società e i suoi requisiti essenziali I diversi tipi di società Il concetto di autonomia patrimoniale

Contenuti disciplinari minimi	I differenti tipi di società
Prerequisiti necessari	L'imprenditore e la produzione
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, classroom
Discipline coinvolte	Diritto e Tecnica amministrativa
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifiche orali

4. Metodologie didattiche

Per un'azione didattica efficace e produttiva i docenti si sono accordati su una serie di comportamenti comuni:

Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione;

Favorire la partecipazione attiva degli studenti;

Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità

Rispettare la specificità dell'apprendimento individuale e non demonizzare l'errore ma utilizzarlo per modificare i comportamenti dello studente;

Correggere gli elaborati in tempi ragionevoli per fare della correzione un momento formativo.

Le metodologie didattiche usate sono state le seguenti:

lezioni multimediali: video lezioni in live e video lezioni registrate;

lezioni partecipate;

problem-solving;

discussioni guidate;

gruppi di lavoro;

osservazioni sul campo;

esercitazioni pratiche.

5. Materiali didattici

Dispense

Quotidiani e riviste

Testi di varia natura

Mappe e cartine

Software didattici vari

Fotocopie

Materiali multimediali

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Verifica orali

Video verifiche orali

SPAZI

Classi virtuali

TEMPI

Scansione quadrimestrale

San Giovanni in Fiore, 15 MAGGIO 2021

Il Docente

Prof.ssa Angela Sgro

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI - Matematica

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Amedeo Perri

Classe: 5M

1. Profilo Sintetico della classe

La classe è composta da 19 alunni. Ho insegnato in questa classe solo per parte dell'anno scolastico in corso. Il giudizio sulla classe risulta nel complesso positivo, anche se la preparazione risulta mediamente di base. Le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e costruttiva. La maggior parte degli studenti ha mostrato una partecipazione attiva alle lezioni.

Tranne che per un gruppo di alunni, la frequenza delle lezioni è stata regolare.

In relazione alla programmazione sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- a) In generale, per buona parte della classe: - possedere una adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole; - essere in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate nel modo più opportuno; - conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati; - comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina; - possedere un metodo di studio poco dispersivo.
- b) Per un gruppo più ristretto di alunni: - possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo; - possedere una più adeguata capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo.
- c) Per qualche alunno, invece, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati raggiunti o sono stati raggiunti in modo precario e frammentario, sia a causa del permanere di lacune pregresse, sia a causa di un impegno discontinuo e superficiale.

Si sottolinea comunque che per una parte della classe, lo studio e l'applicazione personale sono stati abbastanza adeguati e costanti nel corso dell'anno.

2. Contenuti al 27/05/2020

UDA n° 1	Prodotti notevoli
Conoscenze	Conoscere le proprietà dei prodotti notevoli ed utilizzarli nel calcolo algebrico

UDA n° 2	Le rette nel piano cartesiano
Conoscenze	Saper riconoscere l'equazione di una retta in forma implicita ed in forma esplicita Rappresentazione delle rette nel piano cartesiano Coefficiente angolare e inclinazione della retta Rette parallele agli assi

UDA n°3	Equazioni di secondo grado
Conoscenze	Saper riconoscere le equazioni di secondo grado e utilizzare le formule per il discriminante e per le soluzioni dell'equazione

UDA n°4	Le funzioni
Conoscenze	Classificazioni delle funzioni: funzioni algebriche, razionali, fratte Dominio di funzioni algebriche razionali fratte Dominio di funzioni irrazionali Dominio delle funzioni nella notazione degli intervalli Spazio-tempo del moto uniforme come relazione funzionale Limite infinito per x tendente a valori finiti, comportamento asintotico

3. Metodologie didattiche:

La metodologia didattica adottata è stata quella della lezione frontale e partecipata, ma in modalità DAD.

4. Materiali didattici:

Materiale digitale fornito dall'insegnante.

5. Tipologia delle prove di verifica e valutazione:

Verifica tramite esempi ed esercizi fatti in gruppo e/o singolarmente sulla lavagna virtuale del docente. Verifiche in itinere: valutazioni orali.

San Giovanni in Fiore,

27 maggio 2021

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – FRANCESE

Disciplina: Lingua Francese

Docente: Filomena Guarascio

Classe: 5M

1. Profilo Sintetico della classe

La classe, composta da 19 alunni di cui 2 non frequentanti , è apparsa sin da subito alquanto eterogenea per età, esperienze personali , per la partecipazione attiva all'attività didattica e per le competenze disciplinari acquisite nel corso degli anni scolastici precedenti.

L'obiettivo primario, dopo l'analisi di partenza ,è stato quello di colmare le lacune rilevate con diversi tipi di intervento riguardanti le abilità linguistiche , attraverso una simultanea e necessaria révision delle funzioni grammaticali di base e dei fondamenti della fonetica.

La maggior parte ha dimostrato interesse verso la materia e verso ciò che veniva proposto in classe, mentre la restante parte ha partecipato in maniera piuttosto passiva o incostante.

Il desiderio di apprendere ha accompagnato fin dall'inizio l'insegnamento della L2, soprattutto di quelle alunne che ,nonostante l'età, hanno saputo unire le proprie esperienze di vita o lavorative agli argomenti trattati, in un percorso formativo meno teorico e più vicino al profilo professionale del corso di studi.

Ne è conseguito quindi una didattica più snella ,fluida che ha selezionato gli argomenti adeguandoli alla loro situazione di partenza ,che ha dovuto ripercorrere le strutture grammaticali essenziali in modo da fornire uno strumento linguistico con cui esprimere, in modo semplice , i nuovi argomenti trattati ,nell'obiettivo anche di acquisire la consapevolezza che imparare una lingua straniera è anche e soprattutto conoscere una cultura diversa ,per storia e civiltà.

Da precisare anche che il dialogo educativo è stato svolto interamente in Dad, attraverso la piattaforma Classroom e videolezioni Meet, che la classe ha seguito con costanza ad eccezione di

qualche allievo impedito da impegni lavorativi. Per loro e per necessità di chiunque è stato messo a disposizione il materiale relativo ad ogni lezione con relativo file audio sia su Whatsapp che su Classroom e le lezioni di recupero/révision sono fatte in prossimità di verifiche o dietro richiesta di spiegazione o approfondimento.

Gli obiettivi raggiunti anch'essi sono diversificati.

Gli alunni più volenterosi e costanti nell'attenzione e nell'impegno hanno conseguito risultati discreti, pur presentando difficoltà nell'abilità orale, mentre alcuni si sono attestati sulla sufficienza per uno studio prettamente ripetitivo e mnemonico dei contenuti, considerata la lacunosa situazione di partenza che per impegni domestici o lavorativi sono riusciti solo in parte a colmare.

Competenze acquisite

Alla data odierna, in base agli argomenti trattati ed alle attività mirate allo sviluppo delle diverse abilità linguistiche, si può affermare che la classe ha acquisito, in livelli diversi, le seguenti competenze :

- Comprendere il contenuto di semplici testi scritti inerenti all'ambito professionale e/o generale
- Individuare i concetti fondamentali e gli elementi significativi soprattutto per quanto attiene la microlingua
- Produrre brevi e semplici testi di carattere professionale e/o generale
- Comprendere i concetti principali e le informazioni specifiche di testi orali attinenti al settore professionale e/o generale
- Analizzare, interpretare e riutilizzare le informazioni.

3. Contenuti al 10/05/2020

UDA n° 1	Les troubles de l'apprentissage
----------	---------------------------------

<p>Conoscenze</p>	<p>Révision Grammaticale Générale</p> <p>Strutture grammaticali di base: présent indicatif des verbes Pluriel des noms,féminin des adjectifs,les articles</p> <p>Funzioni linguistiche di base e lessico relativo agli argomenti trattati</p> <p>Eléments de phonétique</p> <p>Eléments de civilisation</p> <p>- Le handicap - L'autisme : diagnostic et traitement -La trisomie 21: diagnostic et traitement</p>
<p>Abilità raggiunte:</p>	<p>Saper riconoscere i sintomi delle patologie oggetto di studio; - saper illustrare una patologia in lingua.</p> <p>Saper interagire con accettabile correttezza formale in brevi conversazioni relative alle tematiche trattate o ad argomenti noti.</p> <p>Sapere fare confronti relativamente a situazioni o contesti noti</p> <p>Sapere produrre sintesi scritte e orali degli argomenti trattati</p> <p>Sapere esporre in modo chiaro e organico il contenuto dei testi esaminati o degli argomenti</p>
<p>Attività didattiche e strumenti consigliati</p>	<p>Video-lezione dialogata con consegna mappe / schemi riassuntivi ,file audio registrati dal docente ,listening comprehension integrata da éléments de phonétique et lexicque, brainstorming (in particolare nella parte introduttiva del discorso)</p>
<p>Tipologie di verifica e modalità di valutazione</p>	<p>Video Verifica orali, esercitazioni in lezione sincrona / asincrona grammaire-compréhension du texte</p>

UDA n° 2	La personne âgée
Conoscenze	<p>Strutture grammaticali di base</p> <p>Des verbes irréguliers, les adjectifs possessifs, les prépositions contractées, les adjectifs démonstratifs</p> <p>Funzioni linguistiche di base e lessico relativo agli argomenti trattati</p> <p>Eléments de phonétique</p> <p>Eléments de civilisation</p> <p>- Vieillir-les différents ages</p> <p>- Les maladies et les problèmes des personnes âgées :</p> <p>- La maladie d'Alzheimer : causes, diagnostic et traitement</p> <p>La maladie de Parkinson: causes ,diagnostic et traitement</p>
Abilità raggiunte:	<p>Saper riconoscere i sintomi delle patologie oggetto di studio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper illustrare una patologia in lingua. - Sapere interagire con accettabile correttezza formale in brevi conversazioni relative alle tematiche trattate o ad argomenti noti. - Sapere fare confronti relativamente a situazioni o contesti noti - Sapere comprendere semplici testi specialistici scritti e orali inerenti agli argomenti trattati - Sapere produrre sintesi scritte e orali degli argomenti trattati - Sapere esporre in modo chiaro e organico il contenuto dei testi esaminati o degli argomenti con lessico e forma semplice
Attività didattiche e strumenti consigliati	<p>Video-lezione dialogata con consegna mappe / schemi riassuntivi ,file audio registrati dal docente ,listening comprehension integrata da éléments de phonétique et lexicque, brainstorming(in particolare nella parte introduttiva del discorso)</p>
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	<p>Video Verifica orali, esercitazioni in lezione sincrona/ asincrona</p> <p>grammaire/compréhension du texte</p>

--Metodologie didattiche

Per un'azione didattica efficace e produttiva i docenti si sono accordati su una serie di comportamenti comuni:

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione;
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti;
- Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità
- Rispettare la specificità dell'apprendimento individuale e non demonizzare l'errore ma utilizzarlo per modificare i comportamenti dello studente;
- Correggere gli elaborati in tempi ragionevoli per fare della correzione un momento formativo.

Le metodologie didattiche usate sono state le seguenti:

- lezioni multimediali: video lezioni in live
- lezioni partecipate;
- problem-solving;
- discussioni guidate
- osservazioni sul campo;
- esercitazioni pratiche.

-- Materiali didattici

- Dispense
- Sintesi, appunti forniti dal docente
- Testi di varia natura
- Audio lezioni
- Software didattici vari

--Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Video verifiche orali

SPAZI

Classi virtuali

TEMPI

Scansione quadrimestrale

San Giovanni in Fiore, il 10/05/2021

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI - IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Disciplina: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

Docente: Prof.ssa Teresa Infortuna

Classe: 5 M

1. Profilo Sintetico della classe

La classe 5 M è costituita da 19 alunni (15 femmine e 4 maschi). Nel corso dell'anno scolastico, il protrarsi dell'epidemia da Covid-19 ha sicuramente condizionato l'azione didattica e ha reso necessario il ricorso a strumenti adeguati alla didattica a distanza, tra cui Google G Suite, con Classroom e Meet, e WhatsApp che, talvolta, hanno comportato difficoltà di utilizzo e di collegamento da parte di qualche alunno ma la frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare per la maggior parte della classe. Complessivamente, gli alunni hanno dimostrato una buona disponibilità all'impegno e una partecipazione attiva, costante e propositiva al dialogo didattico-educativo. La maggior parte della classe ha acquisito buone capacità rielaborative, senso critico e autonomia. La classe ha una preparazione eterogenea: una parte della classe ha un livello sufficiente, alcuni alunni hanno un livello discreto, altri un livello buono e, infine, qualche alunno ha raggiunto un ottimo livello. Gli alunni che hanno studiato con impegno meno costante e partecipazione meno attiva hanno raggiunto solo gli obiettivi minimi prefissati. I membri della classe hanno progressivamente sviluppato tra loro rapporti interpersonali amichevoli e solidali. La valutazione finale è basata sia sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze della disciplina che sull'avvenuta crescita culturale e umana, sul senso di responsabilità e sull'impegno.

2. Competenze acquisite

Alla data del 10 maggio 2021, in relazione alla programmazione curricolare svolta, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

3. Contenuti al 10/05/2021

UDA n° 1	Malattie cronico-degenerative, malattia di parkinson, malattia di Alzheimer, disabilita' nell'eta' evolutiva e bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunita'
Conoscenze	<p>Malattie cronico-degenerative</p> <p>Malattie neurodegenerative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Malattia di Parkinson - Malattia di Alzheimer <p>Disabilità nell'età evolutiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - paralisi cerebrale infantile <p>Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità</p> <ul style="list-style-type: none"> - classificazione dei bisogni - gerarchia dei bisogni - natura dei bisogni - soddisfazione dei bisogni - beni e averi - significato di bisogno in ambito socio-sanitario - strategie di assistenza - identificazione e analisi dei bisogni - analisi dello stato di salute - accertamento dei bisogni e fasi - selezione della priorità dei bisogni - metodi quantitativi e qualitativi per la diagnosi dei bisogni - indagini di tipo qualitativo e ricerca dei dati - ricerca dati - soggetti dell'intervento socio-assistenziale - funzioni e competenze dello Stato e delle Regioni - Piano nazionale degli interventi - ruolo degli enti locali nell'intervento socio-assistenziale - funzioni e ruolo del Terzo settore - livello locale e Piani di zona - bisogni prevalenti dei soggetti anziani e dei soggetti disabili - anziano fragile e caregiver professionale - persone con disabilità e processo di aiuto - identificazione dei campi di intervento - servizio di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata - fonti di dati

	<ul style="list-style-type: none"> - fasi dell'indagine statistica - classificazione delle indagini statistiche - ISTAT - principali pubblicazioni dell'ISTAT - fonti di produzione e fonti di acquisizione di informazioni statistiche - nuovo sistema informativo sanitario - fondamento normativo del NSIS - dati del NSIS
Abilità raggiunte:	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano - individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore - riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà - riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità - identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni - identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni

UDA n° 2	Progetti di intervento socio-sanitario e organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali
Conoscenze	Progetti di intervento socio-sanitario <ul style="list-style-type: none"> - strutturazione dell'intervento - identificazione dei bisogni - identificazione dei destinatari - definizione delle finalità - formulazione degli obiettivi - selezione di metodi e sussidi - definizione delle risorse piano di valutazione - principio di sussidiarietà - funzioni e aree di intervento delle attività comunali di assistenza - procedure di intervento su persone anziane colpite da demenza - regole di comportamento - rete dei servizi socio-sanitari - concetto di disabilità - disabilità minorile

	<p>Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema nazionale di assistenza sanitaria - unità sanitarie locali e aziende sanitarie locali - sanità digitale - attività socio-sanitarie integrate - organizzazione sanitaria internazionale - reti formali e informali
Abilità raggiunte:	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti - riconoscere gli ambiti d'intervento, i soggetti che erogano i servizi e le loro competenze - identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento - scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati

UDA n°3	<p>Figure professionali in ambito socio-sanitario e metodologia sanitaria e sociale</p>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - figure professionali addette ai servizi sociali assistenziali - figure professionali addette ai servizi sanitari assistenziali - comunicazione - processo comunicativo - relazione di ascolto - colloquio - relazione di aiuto
Abilità raggiunte:	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali - riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario

UDA n°4	<p>Educazione alla salute e strategie di prevenzione</p>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - diritto alla salute - nuova cultura della salute e promozione della salute - concetto di malattia - prevenzione e medicina preventiva - livelli di prevenzione - educazione alla salute - lavoro per progetti
Abilità raggiunte:	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale - individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale

	<ul style="list-style-type: none"> - individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione - individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita
--	---

Approfondimenti

- epilessia
- autismo
- sindrome di Down
- disturbi del comportamento alimentare
- principali patologie dell'età senile

Lavori interdisciplinari

- età evolutiva
- età senile
- dipendenze
- pandemia da Coronavirus

I lavori interdisciplinari relativi all'età evolutiva e all'età senile sono stati trattati nel contesto del piano di lavoro dell' UDA N°1.

4. Metodologie didattiche

Durante tutto l'anno scolastico, a eccezione di qualche lezione in presenza, a causa del protrarsi dell'epidemia da Covid-19, si è resa necessario il ricorso alla didattica a distanza, per cui si sono utilizzati gli strumenti di Google G Suite con Classroom e Meet, e Whatsapp attraverso cui sono state effettuare prevalentemente video lezioni sincrone frontali e interattive, video lezioni multimediali asincrone, attività di ricerca in modalità sincrona e/o asincrona, cooperative learning in modalità sincrona, procedure di problem solving in modalità sincrona e/o asincrona, esercitazioni pratiche sincrone, visione e analisi di materiale multimediale (video, power point, ecc.)

5. Materiali didattici

Libro di testo, dispense, schemi, mappe, video, power point, file multimediali a tema, link specifici, siti web specifici. Inoltre sono stati forniti costantemente schemi e riassunti tramite file in formato word redatti dal docente stesso con finalità semplificativa per favorire lo studio in autonomia.

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Le verifiche somministrate alla classe sono state sia scritte che orali in modalità sincrona e/o asincrona privilegiando comunque la modalità sincrona ai fini della preparazione per gli Esami di Stato. Le tipologie di verifica utilizzate sono state prevalentemente : stesura di elaborati e prove scritte in modalità sincrona secondo la tipologia relativa alla 2^a prova scritta degli Esami di Stato, produzione di elaborati digitali di gruppo, attività di ricerca in modalità sincrona e/o asincrona, compiti di realtà a seguito di consegne specifiche e con livelli di difficoltà diversificati in modalità sincrona e/o asincrona, esposizione orale (face to face) sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi. Le prove di verifica sono state somministrate in modo da accertare le conoscenze acquisite, il livello e i progressi di apprendimento e finalizzate a far acquisire alla classe

le competenze specifiche della disciplina per il sostenimento degli Esami di Stato. Per le valutazioni sono state usate le griglie apposite contenenti indicatori di valutazione quali: le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina, le abilità relative all'organizzazione e alla rielaborazione dei contenuti e all'uso del lessico specifico della disciplina, l'acquisizione delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate, la completezza, la coerenza, la correttezza nell'elaborazione e la capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente.

San Giovanni in Fiore, 10/05/2021

Il docente
Prof.ssa Teresa Infortuna

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI - INGLESE

Corso serale IPSIA ind. Socio Sanitario – a.s. 2020- 2021

Disciplina: **Lingua inglese**

Docente: **Fati Rossella**

Classe: **5 M- Serale**

1.Profilo Sintetico della classe

La classe **V M** è formata da diciannove alunni (16 femmine e 3 maschi). La maggior parte degli alunni frequenta regolarmente le lezioni. L'interesse per le attività linguistiche proposte è costante. Dal punto di vista disciplinare la classe si comporta rispettosamente.

La situazione di uscita per conoscenze e abilità, rispecchia più o meno quella di partenza ed è la seguente: a) alcuni alunni possiedono una buona base per operare con sicurezza con le strutture della lingua inglese; b) pochi alunni presentano discrete conoscenze e competenze nell'uso delle funzioni comunicative e delle strutture linguistiche essenziali; c) una parte di essi presentano difficoltà, soprattutto nell'uso delle funzioni comunicative più note e nella comprensione delle informazioni generali di un messaggio sia orale che scritto. Lo studio e l'analisi di testi di vario genere, intrapreso a partire da quest'anno scolastico, hanno determinato alcune difficoltà soprattutto nell'esposizione orale dei contenuti appresi, ma hanno reso lo studio della materia più interessante. Per quanto riguarda il resto della classe, il livello di preparazione, a conclusione del percorso didattico programmato, è da ritenersi sufficientemente positivo. Nella valutazione finale, saranno valutate le reali competenze acquisite e non di meno la partecipazione attiva e l'impegno.

2.Competenze acquisite

In relazione alla programmazione curriculare prevista, in data 30 Maggio 2021, gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Comprendere il senso globale di testi brevi cogliendo il significato di parole conosciute in registro tecnico-professionale, utilizzando la terminologia specifica.
- Descrivere situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo semplice utilizzando un lessico sufficientemente appropriato.
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse quotidiano dando la propria opinione.
- Esprimere le proprie opinioni su argomenti specifici dell'ambito sociale trattato sviluppando la capacità di sintesi e di rielaborazione personale.
- Saper esporre argomenti noti di studio con una sufficiente competenza grammaticale e lessicale ed una pronuncia accettabile.
- Saper produrre risposte a domande specifiche in modo sufficientemente coerente e coeso su tematiche note di studio.

3. Contenuti al 30/05/2021

UDA n° 1	A world of care: social science and work
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica su eventi ed esperienze della quotidianità e del passato. • Descrive impressioni e situazioni collegate alla sfera personale e tecnico- professionale;
Abilità raggiunte:	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i concetti base, creare mappe concettuali, opera semplici collegamenti tra i contenuti appresi, esprime semplici opinioni personali sugli argomenti proposti. • <u>Writing</u> (scrittura): Produce testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrive esperienze. • <u>Speaking</u> (parlato): Interagisce in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro. • <u>Reading</u> (lettura): Distingue e utilizza le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • <u>Listening</u> (ascolto): Comprende idee principali e specifici dettagli di testi semplici, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo.
Contenuti	<p style="text-align: center;"><u>Social Literature:</u></p> <p><u>Exploring identities:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Who am I? Internal and external personal identity. <p><u>Working in the social sector:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • What is the Social Science? - Who is a social worker? <p><u>Child abuse:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Invisible Child.

UDA n° 2	A world of care: Diversity and Disability
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strategie di comprensione globale e selettiva di testi semplici, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. • Aspetti socio-culturali del linguaggio specifico di settore.
Abilità raggiunte:	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i concetti base, creare mappe concettuali, opera semplici collegamenti tra i contenuti appresi, esprime semplici opinioni personali sugli argomenti proposti. • <u>Writing</u> (scrittura): Produce testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrive esperienze. • <u>Speaking</u> (parlato): Interagisce in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro. • <u>Reading</u> (lettura): Distingue e utilizza le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • <u>Listening</u> (ascolto): Comprende idee principali e specifici dettagli di testi semplici, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo.
Contenuti	<p><u>Diversity and Disability:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Down Syndrome • Autism

UDA n°3	A world of care: painting the Old Age
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strategie di comprensione globale e selettiva di testi semplici, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo. • Utilizza strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. • Usa il lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. • Aspetti socio-culturali del linguaggio specifico di settore
Abilità raggiunte:	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Writing</u> (scrittura): Produce testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrive esperienze. • <u>Speaking</u> (parlato): Interagisce in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro. • <u>Reading</u> (lettura): Distingue e utilizza le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Listening</u> (ascolto): Comprende idee principali e specifici dettagli di testi semplici, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo.
Contenuti	<p style="text-align: right;"><u>Social Literature:</u></p> <p><u>The last age of life:</u> Senescence</p> <p><u>Mental decline:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dementia • Parkinson's Disease • Alzheimer's Disease

4. Metodologie didattiche

Sin dall'inizio le lezioni sono state svolte in dad a causa dell'epidemia da Covid-19, per cui sono stati utilizzati gli strumenti di Google G-suite e whatsapp, video lezioni in live, discussioni guidate ed esercitazioni pratiche.

5. Materiali didattici

- Elaborazione di riassunti, esercizi e test.
- Testi di lingua inglese e fotocopie fornite dalla docente specifiche sui contenuti di settore e realizzazione di mappe concettuali.

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Le verifiche in itinere si sono svolte sia in forma scritta, in modalità sincrona tramite l'applicazione "Meet", sia in forma orale, con la medesima modalità in modo da preparare gli alunni al colloquio orale degli esami di Stato. Sono state svolte le video lezioni utilizzando gli stessi strumenti.

Ai fini della valutazione per livelli di competenze, si utilizzano i criteri stabiliti nel consiglio di classe.

Il Docente
Rossella Fati

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI- PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
DOCENTE: Marina Machì
TESTO ADOTTATO: Di volta in volta sono state utilizzate diverse fonti. Tra i manuali scolastici, citiamo: Clemente Danieli-Como, *Psicologia generale ed applicata*, Paravia, 2013; Avalle-Ambrosino; *Psicologia in azione*, Simone, 2017.

ORE DI LEZIONE

- Monte ore annuali: 99
- Svolte (al 15 maggio): 81
- Da svolgere: 10

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Si tratta di un gruppo classe eterogeneo dal punto di vista della motivazione, della partecipazione e delle conoscenze pregresse. Inizialmente composto da 19 alunni (15 femmine e 4 maschi), di questi uno non ha mai frequentato, una ha abbandonato nel corso dell'anno e due hanno frequentato saltuariamente; il restante gruppo si è collegato con costanza alle lezioni online. Un paio di studenti si sono distinti per la vivacità intellettuale, tuttavia nella maggior parte dei casi sia è riusciti solo parzialmente a sradicare una diffusa abitudine allo studio mnemonico, frutto di una certa insicurezza probabilmente dovuta all'età e alla disabitudine allo studio. L'impegno e l'interesse per la disciplina si sono comunque attestati su livelli più che sufficienti durante tutto il corso dell'anno, in particolare nel secondo quadrimestre, durante il quale sono stati affrontati argomenti di natura meno teorica e gli studenti sono stati coinvolti in prima persona nella preparazione di lavori che hanno esposto in classe, sul modello della flipped-classroom. Le dinamiche del gruppo non sono sempre state positive, a causa di una certa rivalità tra le studentesse e un atteggiamento non sempre solidale. Si è comunque trattato di episodi isolati che non hanno pregiudicato il buon andamento didattico complessivo e che non si sono registrati negli ultimi mesi, durante i quali il gruppo si è mostrato maggiormente coeso e incline all'apprendimento cooperativo.

COMPETENZE E ABILITA'

Alla data del 15 maggio 2021 e, in considerazione della programmazione svolta, gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Scegliere ed utilizzare varie fonti
- Saper utilizzare la terminologia specifica anche se non sempre in modo ragionato, critico e autonomo
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità e gestendo la conflittualità
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta distinguendo fatti e opinioni
- Rapportarsi alle persone nelle diverse età della vita sapendo individuare le peculiarità delle fasi evolutive
- Rapportarsi in maniera pertinente ai diversi pubblici con cui entra in relazione l'operatore socio-sanitario
- Identificare gli interventi più appropriati
- Individuare i principali servizi
- Riconoscere le diverse fasi d'intervento

METODI D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale partecipata
- Dibattiti e discussioni
- Lavoro di gruppo
- Approccio diretto ai testi
- Flipped-classroom

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Videolezioni
- Appunti, articoli e altre fonti fornite dalla docente
- Slides in power point
- Mappe concettuali

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali mediante valutazione della partecipazione a discussioni di gruppo
- Verifiche scritte attraverso domande a risposte aperte e commento di casi
- Presentazioni a cura degli studenti

CONTENUTI (al 15 maggio 2021)

UDA 1: Le principali teorie a disposizione dell'operatore socio-sanitario e il lavoro in ambito socio-sanitario	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- Psicologia, psichiatria e psicoanalisi: distinzioni concettuali- La psicoanalisi: il soggetto scisso, i meccanismi di difesa dell'Io, le fasi di sviluppo psicosessuale. La pratica psicoanalitica- La psicoanalisi infantile, il ruolo del gioco e del disegno; l'approccio di Anna Freud e quello di Melanie Klein- Teorie della relazione comunicativa- Teorie dei bisogni- Servizi sociali e servizi socio-sanitari- Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario- Valori e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario e i rischi della professione- Il concetto di empatia; il concetto di bisogno applicato all'ambito socio-sanitario; il burnout- Definizione e articolazione di un piano di intervento individualizzato
Abilità	<ul style="list-style-type: none">- Rapportarsi alle persone nelle diverse età della vita sapendo individuare le peculiarità delle fasi evolutive- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale- Saper distinguere gli approcci ingenui al comportamento dalle prospettive scientifiche su di esso- Utilizzare diversi stili comunicativi applicando gli aspetti teorici della comunicazione alla relazione d'aiuto- Valutare gli effetti della comunicazione interpersonale- Rapportarsi in maniera pertinente ai diversi pubblici con cui entra in relazione l'operatore socio-sanitario

UDA 2: La famiglia e i minori	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Le diverse tipologie di famiglia - Il maltrattamento psicologico in famiglia - Le separazioni coniugali e la SAP - La famiglia multiproblematica: l'intervento sulle famiglie e sui minori con particolare riferimento agli approcci comunicativi - I minori migranti e il ricongiungimento familiare - Classificazioni psicologiche e sociologiche del gioco - Il gioco e il disegno in ambito terapeutico
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati - Identificare gli interventi e le modalità comunicative più appropriate - Individuare i principali servizi - Riconoscere diverse fasi d'intervento per minori vittime di maltrattamento
UDA 3: Gli anziani	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di anzianità, la solitudine nell'anziano, l'anziano fragile - Le demenze senili, le diverse forme di classificazione, trattamenti farmacologici, terapie a orientamento cognitivo, terapie non specifiche e terapie alternative - I servizi domiciliari, semi-residenziali e residenziali - Analisi di casi
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Approcciare la persona nella sua totalità di mente e corpo nella consapevolezza della complessità dei rapporti con l'ambiente fisico, sociale e culturale che la circonda - Riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano l'età anziana - Identificare gli interventi più appropriati - Individuare i principali servizi - Riconoscere il valore delle terapie

UDA 4: La disabilità	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Menomazione, disabilità, handicap: distinzioni terminologiche e concettuali - Normale e patologico; abilità e disabilità: inquadramento concettuale - L'ICF e le nuove classificazioni dell'OMS - Disabilità sensoriali, fisiche e intellettive - La famiglia con disabilità: i caregivers - Interventi e servizi
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i differenti significati del termine "normalizzazione", anche in relazione ai bisogni di "normalità" delle persone diversamente abili - Riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano le diverse disabilità - Cogliere gli elementi essenziali insiti nel concetto di integrazione sociale individuando i principali fattori che la determinano - Identificare i servizi e le figure implicati nel lavoro con i disabili - Identificare gli interventi più appropriati

docente

La

Marina Machì



Distretto Scolastico n. 27
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
L.S. – ISA - IPSIA
Via delle Ginestre, snc -
87055 San Giovanni in Fiore (CS)
Tel. 0984/992265 – Fax: 0984/976010 C.F.: 98113150787 - C.M.: CSIS078007
e_mail: csis078007@istruzione.it – Pec: csis078007@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceisgf.gov.it - codice Univoco UFYKK7



EDUCAZIONE CIVICA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE
a.s. 2020-2021

Docente Coordinatore di Classe:

Classe:

Docente Coordinatore di Educazione Civica:

Livelli/Voti	Livello A: Voto: 10	Livello B: Voto: 9	Livello C: Voto: 8	Livello D: Voto: 7	Livello E: Voto: 6	Livello F: Voto: 5	Livello G: Voto 0-4
--------------	------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	------------------------

INDICATORE n. 1
CONOSCENZE
Descrittori

INDICATORE n. 2
ABILITÀ
Descrittori

INDICATORE n. 3
COMPETENZE - COMPORAMENTI
Descrittori

Livello A	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate ed eccellentemente organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo e approfondito	Livello A	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello A	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento, collaborativo, propositivo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello B	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate ed ben organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo e approfondito	Livello B	Applica efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello B	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento, collaborativo, e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello C	Possiede buone conoscenze sui temi proposti e sa utilizzarle in modo autonomo.	Livello C	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello C	Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D	Possiede conoscenze discrete sui i temi proposti e sa utilizzarle in modo coerente	Livello D	Applica adeguatamente, nelle condotte quotidiane, i principi e di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline	Livello D	Assume comportamenti discretamente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando con atteggiamento democratico, alla vita della scuola e della comunità
Livello E	Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni.	Livello E	Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello E	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità
Livello F	Possiede conoscenze parziali non sempre organizzate e le usa solo se guidato	Livello F	Applica a volte in modo inadeguato, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline	Livello F	Assume comportamenti talvolta scorretti ed inadeguati alla convivenza civile, partecipando sporadicamente con atteggiamento a volte insoddisfacente
Livello G	Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Livello G	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello G	Assume comportamenti raramente coerenti i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

	ELENCO STUDENTI	INDICATORI			Punteggio parziale	VOTO GLOBALE
		1. Conoscenze	2. Abilità	3. Competenze-comportamenti		
1.		a	a	a	30	10
2.		a	a	b	29	10
3.		a	b	b	28	9
4.		a	b	c	27	9
5.		a	c	c	26	9
6.		a	c	d	25	8
7.		b	c	d	24	8
8.		c	c	d	23	8
9.		d	e	d	20	7
10.						
11.						

- 12.
- 13.
- 14.
- 15.
- 16.
- 17.
- 18.
- 19.
- 20.
- 21.
- 22.
- 23.
- 24.
- 25.

N. B. Per attribuire un voto in/10 basta dividere per 3 il punteggio totale ottenuto nei quesiti. In caso di decimali si arrotonda per eccesso (\geq a 0,50) o per difetto ($<$ di 0.50).

- **Approvata dal Collegio dei Docenti in data 17/05/2021 verbale n. 11 del. n.7**
- **Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 17/05/2021 verbale . n. 8 del, n. 8**

ATTRIBUZIONE CREDITI

Nell'attribuzione del credito, per la determinazione del punteggio da assegnare ad ogni alunno promosso allo scrutinio di giugno o ammesso all'Esame di Stato, il Consiglio di classe tiene conto

- di tutti gli elementi di cui all'art. 11 del D.P.R. 323/98, del D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, D.M. n. 80 del 03/10/07 sostituito dal D.M. n. 99 del 16/12/09.

-di quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe). (e successive disposizioni in materia)

- delle indicazioni contenute nell'art. 4 comma 4 dell'O.M n. 11 del 16/05/2020 e nell'art.10 dell'ordinanza ministeriale n. 10 del 16/05/2020 –allegato A, tabelle A B C).

Per l'attribuzione del punto di credito formativo, che non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, e per l'attribuzione dei crediti formativi si terrà conto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 28/10/2020 di seguito riportato

ATTRIBUZIONE PUNTO DI CREDITO

MOTIVAZIONE	PUNTI
<p>n.b.: L'attribuzione del punteggio viene deliberata solo se concorrono le condizioni relative ad almeno tre indicatori di cui uno deve essere il n. 4. In presenza dei tre indicatori verrà attribuito il punteggio massimo della fascia di collocazione. In assenza dell'indicatore n. 4, verrà attribuito il punteggio minimo della banda di collocazione indipendentemente dalla media dei voti.</p>	
<p>1. Frequenza scolastica attiva e costante (con numero assenze non superiore a giorni 25) n.b.: I giorni di assenza che superano i 25 prestabiliti verranno decurtati solo se giustificati da una struttura pubblica/convenzionata o da medico specialista o se determinati da motivi di salute (soprattutto riconducibili al covid19) e certificati anche dal medico di famiglia</p>	0.30
<p>2. Partecipazione documentata a* (per anno scolastico in corso) a. Corsi annuali organizzati dall'Istituto (giochi sportivi studenteschi, strumento musicale, lingua straniera, corsi con certificazione europea, ECDL, Progetti PON, ecc.) b. Attività pluriennale di carattere sportivo (a livello agonistico), musicale, coreutico c. Attività pluriennale a carattere sociale (assistenza disabile, ecc.) d. Attività di carattere lavorativo, di ricerca, ecc. e. Alternanza scuola-lavoro, Stages e corsi di formazione culturale e professionale</p>	(0.30) (n.b.: punti 0.10 per titolo, sino ad un max di 3 titoli)
<p>3. Partecipazione attiva al dialogo educativo e/o alla religione cattolica (in modalità di didattica in presenza)</p>	0.20
<p>4. Comportamento didattico-educativo in modalità didattica a distanza a) partecipazione assidua (o consistente/discreta) alle attività proposte in modalità didattica a distanza (video lezioni, video conferenze, lavori di gruppo a distanza, ecc). b) impegno nello svolgimento dei compiti assegnati (svolgimento di esercitazioni, puntualità nelle consegne, produzione di materiali didattici ecc.) c) collaborazione (puntualità di accesso, reperimento/produzione/scambio di materiali didattici e multimediali, ecc. d) rispetto delle regole di convivenza civile all'interno delle attività svolte.</p>	0.20

Per gli alunni ammessi agli esami di Stato con voto consiglio/a maggioranza si attribuisce il valore inferiore della banda di oscillazione a prescindere dalla media ed dai crediti formativi attribuibili (verbale n. 4 delibera n. 6 Collegio dei Docenti del 28/10/2020).

Agli alunni con giudizio sospeso, che a conclusione dell'anno scolastico 2019-2020 sono stati ammessi alla classe successiva sulla base dell'O.M. n. 11 del 16/05/2020 e a cui è stato attribuito il punteggio minimo di 6 punti in quanto la media è risultata inferiore a 6/10, possono essere, eventualmente, integrati altri punti di credito. Ciò in applicazione di quanto previsto dalla stessa ordinanza (Art.4 comma 4) e in considerazione dei risultati didattici e formativi ottenuti in seguito alla realizzazione del Piano di apprendimento individualizzato (PAI).

- Approvata dal Collegio dei Docenti in data 28/10/2020 (verbale n. 4 del n.6)
- Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 29/10/2020 (verbale n. 3 del n. 8)

**Istituto di Istruzione Secondaria (LS-LA-IPSIA)
San Giovanni in Fiore - a.s. 2020/2021**

VALUTAZIONE FINALE CONDOTTA (didattica in presenza e a distanza)

Alunno/a _____ Sezione _____ Classe _____ VOTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

- Il voto in condotta verrà assegnato sulla base della somma dei punteggi ottenuti nei sei indicatori generali previsti all'interno della griglia di valutazione e sulla base della relativa tabella di corrispondenza di tale punteggio.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. Rispetto degli altri Comportamento individuale che non danneggia la morale (libertà) altrui / garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni / favorisca le relazioni sociali	-Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi	4
	-Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto	3
	-Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza	2
	-Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi / comportamenti oppositivi - provocatori	1

B. Rispetto delle regole all'interno dell'istituzione e all'esterno / Rispetto dell'ambiente Comportamento individuale rispettoso: - del Regolamento d'Istituto - delle norme di sicurezza e che tutelano la salute	-Evidenza consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico	4
	-Rispetta le norme che regolano la vita scolastica	3
	-Fa rilevare episodiche violazioni delle norme che regolano la vita scolastica	2
	-Fa rilevare gravi e reiterate violazioni delle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento	1
C. Partecipazione /Interesse /Impegno Comportamento individuale costruttivo durante le lezioni, nelle attività proposte dal P.T.O.F., negli adempimenti scolastici	-Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici	4
	-Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi / assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici	3
	-Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi (o non costanti) e/o solo se sollecitati / assolvimento irregolare dei doveri scolastici	2
	-Evidenzia assenteismo e/o mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni / inadempienza ai doveri scolastici	1
D. Frequenza scolastica Comportamento individuale che, a causa delle assenze e dei ritardi, non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	-Fino a 3 gg di assenza	3
	-Fino a 5 gg di assenza	2
	-Superiore a 5 gg di assenza	1
	-Fino a 2 ritardi	2
	-Fino a 4 ritardi	1
E. Note Disciplinari - Sospensioni brevi	-Superiore a 4 ritardi	0
	-Nessuna	3
	-Una/Due	2
	- Da tre a cinque note (dalla 6 ^a in poi , ogni 5 note scatta automaticamente 1 giorno di sospensione) -1 o più giorni di sospensione dalle lezioni	1 0
F. Condotta in modalità DaD Comportamento individuale: - rispettoso degli altri, delle regole - partecipativo e motivato - collaborativo	-Dimostra partecipazione interesse e collaborazione costanti nonché rispetto totale delle regole e degli altri all'interno delle attività proposte	5
	- Dimostra partecipazione, collaborazione e interesse quasi costanti con qualche pausa nell'impegno all'interno delle attività proposte. Rispetta le regole e gli altri.	4
	-Dimostra partecipazione e interesse alterni con limitata attività propositiva e irregolare assolvimento dei compiti assegnati . Rispetta le regole e gli altri all'interno delle attività proposte	3
	-Evidenzia una limitata partecipazione alle lezioni, e dimostra poca collaborazione e interesse nelle attività proposte / Assolve i compiti assegnati solo se sollecitato. Rispetta nel complesso le regole e gli altri all'interno delle attività proposte	2
	- Evidenzia sporadiche presenze alle lezioni e dimostra una scarsa partecipazione, una collaborazione quasi nulla e un interesse mai particolarmente significativo /Assolve i compiti assegnati solo se continuamente sollecitato (o evita di svolgerli.) Quando è presente rispetta, nel complesso, le regole e gli altri all'interno delle attività proposte	1
	- Evidenzia una totale assenza nelle attività proposte nonostante le continue sollecitazioni da parte della scuola	0
TOTALE		

Tabella di corrispondenza					
Punteggio	6 - 11	12 - 17	18 - 21	22 - 23	24-25
Voto	6	7	8	9	10

CONDIZIONI VINCOLANTI NELL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
Comportamento	Sanzione
- 1 Assenza di massa ingiustificata - 2 (o più) Assenze di massa ingiustificate	7 (sette) in condotta 6 (sei) in condotta
Azione/comportamento grave e consapevole che determina una sanzione superiore a cinque giorni di sospensione	6 (sei) in condotta
- Sanzione disciplinare che comporta allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni . - Comportamenti di disturbo, violenti e recidivi tali da modificare significativamente in senso negativo i rapporti all'interno della comunità scolastica (classe, Istituto) e da ingenerare allarme sociale (palese, grave e consapevole violazione delle norme previste dal Codice penale)	≤ 5 in condotta a prescindere dalla valutazione conseguita nei cinque indicatori generali di riferimento

N. B.

1) Ogni 4 ritardi o uscite anticipate verranno considerati come 1 giorno di assenza

RECUPERO DEL VOTO IN CONDOTTA

L'alunno deve avere la possibilità di recuperare il voto in condotta, durante l'anno scolastico, così come accade per tutte le altre discipline (solo se dimostra reale ravvedimento sugli errori commessi).

Le strategie possono essere:

- 1) Attività a sostegno delle condizioni igienico-ambientali dell'istituto
- 2) Attività socialmente utili effettuate all'esterno dell'Istituto (Case di cura, case di riposo, comunità di recupero, casa famiglia, ecc.)
- 3) Attività a sostegno di alunni diversamente abili (o in situazioni di disagio scolastico)
- 4) Esame scritto e orale sulla conoscenza del Regolamento d'Istituto

(La possibilità di recuperare il voto in condotta non è contemplata in caso di violazione grave e consapevole delle norme previste dal Codice Penale)

- **Approvata dal Collegio dei Docenti in data 28/10/2020 (verbale n. 4 del. n.4)**
- **Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 29/10/2020 (verbale . n. 3 del, n. 7)**

**Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Angela Audia)**

Istituto di Istruzione Secondaria (LS-LA-IPSIA)
San Giovanni in Fiore - a.s. 2020/2021

VALUTAZIONE FINALE CONDOTTA (didattica in presenza e a distanza)

Alunno/a _____ Sezione _____ Classe _____ VOTO _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

- Il voto in condotta verrà assegnato sulla base della somma dei punteggi ottenuti nei sei indicatori generali previsti all'interno della griglia di valutazione e sulla base della relativa tabella di corrispondenza di tale punteggio.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. Rispetto degli altri Comportamento individuale che non danneggi la morale (libertà) altrui / garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni / favorisca le relazioni sociali	-Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi	4
	-Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto	3
	-Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza	2
	-Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi / comportamenti oppositivi - provocatori	1
B. Rispetto delle regole all'interno dell'istituzione e all'esterno / Rispetto dell'ambiente Comportamento individuale rispettoso: - del Regolamento d'Istituto - delle norme di sicurezza e che tutelano la salute	-Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico	4
	-Rispetta le norme che regolano la vita scolastica	3
	-Fa rilevare episodiche violazioni delle norme che regolano la vita scolastica	2
	-Fa rilevare gravi e reiterate violazioni delle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento	1
C. Partecipazione /Interesse /Impegno Comportamento individuale costruttivo durante le lezioni, nelle attività proposte dal P.T.O.F., negli adempimenti scolastici	-Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici	4
	-Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi / assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici	3
	-Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi (o non costanti) e/o solo se sollecitati / assolvimento irregolare dei doveri scolastici	2
	-Evidenzia assenteismo e/o mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni / inadempienza ai doveri scolastici	1
D. Frequenza scolastica Comportamento individuale che, a causa delle assenze e dei ritardi, non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	-Fino a 3 gg di assenza	3
	-Fino a 5 gg di assenza	2
	-Superiore a 5 gg di assenza	1
	-Fino a 2 ritardi	2
	-Fino a 4 ritardi	1
	-Superiore a 4 ritardi	0
E. Note Disciplinari - Sospensioni brevi	-Nessuna	3
	-Una/Due	2
	- Da tre a cinque note (dalla 6 ^a in poi , ogni 5 note scatta automaticamente 1 giorno di sospensione)	1
	-1 o più giorni di sospensione dalle lezioni	0

F. Condotta in modalità DaD Comportamento individuale: - rispettoso degli altri, delle regole - partecipativo e motivato - collaborativo	-Dimostra partecipazione interesse e collaborazione costanti nonché rispetto totale delle regole e degli altri all'interno delle attività proposte	5
	- Dimostra partecipazione, collaborazione e interesse quasi costanti con qualche pausa nell'impegno all'interno delle attività proposte. Rispetta le regole e gli altri.	4
	-Dimostra partecipazione e interesse alterni con limitata attività propositiva e irregolare assolvimento dei compiti assegnati . Rispetta le regole e gli altri all'interno delle attività proposte	3
	-Evidenzia una limitata partecipazione alle lezioni, e dimostra poca collaborazione e interesse nelle attività proposte / Assolve i compiti assegnati solo se sollecitato. Rispetta nel complesso le regole e gli altri all'interno delle attività proposte	2
	- Evidenzia sporadiche presenze alle lezioni e dimostra una scarsa partecipazione, una collaborazione quasi nulla e un interesse mai particolarmente significativo /Assolve i compiti assegnati solo se continuamente sollecitato (o evita di svolgerli.) Quando è presente rispetta, nel complesso, le regole e gli altri all'interno delle attività proposte	1
- Evidenzia una totale assenza nelle attività proposte nonostante le continue sollecitazioni da parte della scuola	0	
TOTALE		

Tabella di corrispondenza					
Punteggio	6 - 11	12 - 17	18 - 21	22 - 23	24-25
Voto	6	7	8	9	10

CONDIZIONI VINCOLANTI NELL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
Comportamento	Sanzione
- 1 Assenza di massa ingiustificata - 2 (o più) Assenze di massa ingiustificate	7 (sette) in condotta 6 (sei) in condotta
Azione/comportamento grave e consapevole che determina una sanzione superiore a cinque giorni di sospensione	6 (sei) in condotta
- Sanzione disciplinare che comporta allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni . - Comportamenti di disturbo, violenti e recidivi tali da modificare significativamente in senso negativo i rapporti all'interno della comunità scolastica (classe, Istituto) e da ingenerare allarme sociale (palese, grave e consapevole violazione delle norme previste dal Codice penale)	≤ 5 in condotta a prescindere dalla valutazione conseguita nei cinque indicatori generali di riferimento

- N. B.**
1) Ogni 4 ritardi o uscite anticipate verranno considerati come 1 giorno di assenza

RECUPERO DEL VOTO IN CONDOTTA

L'alunno deve avere la possibilità di recuperare il voto in condotta, durante l'anno scolastico, così come accade per tutte le altre discipline (solo se dimostra reale ravvedimento sugli errori commessi).

Le strategie possono essere:

- 1) Attività a sostegno delle condizioni igienico-ambientali dell'istituto
- 2) Attività socialmente utili effettuate all'esterno dell'Istituto (Case di cura, case di riposo, comunità di recupero, casa famiglia, ecc.)
- 3) Attività a sostegno di alunni diversamente abili (o in situazioni di disagio scolastico)
- 4) Esame scritto e orale sulla conoscenza del Regolamento d'Istituto

(La possibilità di recuperare il voto in condotta non è contemplata in caso di violazione grave e consapevole delle norme previste dal Codice Penale)

- **Approvata dal Collegio dei Docenti in data 28/10/2020 (verbale n. 4 del. n.4)**
- **Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 29/10/2020 (verbale . n. 3 del, n. 7)**

**Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Angela Audia)**

